#### REPUBBLICA ITALIANA



### REGIONE SICILIANA

# Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Reg.le Urbanistica

### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DD.II. 01 Aprile 1968, n. 1404 e 02 Aprile 1968 n. 1444;

VISTA la L.R. 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 68 della L.R. n. 10/99;

- VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02/08/02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19/05/03;
- VISTO il foglio prot. n. 5918 del 13/03/2007, acquisito al protocollo di questo Assessorato in data 15/03/2007 al n. 21048, con il quale il Comune di Sant'Agata Li Battiati ha trasmesso, per l'approvazione di competenza, la documentazione inerente la variante allo strumento urbanistico vigente, riguardante il progetto, di un parcheggio e verde attrezzato ad uso pubblico ed utilizzo della volumetria entroterra per la realizzazione di un centro sportivo polivalente, adottata con delibera consiliare n. 8 del 08/02/2007, ai sensi della L.R. 71/78 e della L.R. 35/78:
- VISTA la nota Dipartimentale prot. n. 24285 del 28/03/2007, con la quale è stata restituita la documentazione relativa alla variante di che trattasi, a seguito della abrogazione, con l'art. 58 del D.P.R. n. 327/2001, della norma citata per l'adozione;
- VISTO il foglio prot. n. 9637 del 24/04/2007, acquisito al protocollo di questo Assessorato in data 26/04/2007 al n. 30476, con il quale il Comune di Sant'Agata Li Battiati ha rappresentato che per mero errore formale nella delibera Consiliare n. 8 del 08/02/2007 è stata citata la normativa ormai abrogata dall'art. 58 del D.P.R. n. 327/2001;
- VISTO il foglio prot. n. 17310 del 31/07/2007, acquisito al protocollo di questo Assessorato in data 08/08/2007 al n. 59077, con il quale il Comune di Sant'Agata Li Battiati ha ritrasmesso, per l'approvazione di competenza, la documentazione inerente la variante allo strumento urbanistico vigente, riguardante il progetto in argomento;
- VISTA la delibera consiliare n. 8 del 08/02/2007 con la quale il Consiglio comunale di Sant'Agata Li Battiati, ha adottato la variante allo strumento urbanistico vigente, riguardante il progetto per la realizzazione di un parcheggio e verde attrezzato ad usi pubblico ed utilizzo della volumetria entroterra per la realizzazione di un centro sportivo polivalente;
- VISTA la nota prot. n. 17309 del 31/07/2007 con la quale il Sindaco del Comune di Sant'Agata Li Battiati ha attestato l'assenza di contestazioni avverso la variante di che trattasi;
- VISTA la nota prot. n. 5336 del 13/02/2006 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 64/74, ha rilasciato parere favorevole sul progetto in argomento;
- VISTA la nota prot. n. 58 del 20/09/2007 con la quale l'U.O. 5.1/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio Regionale dell'Urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 18 del 22/09/2007, resa ai sensi dell'art. 68 della L.R.10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<....Omissis....

Il Comune di Sant'Agata Li Battiati in atto è dotato di P.R.G., approvato con D.Dir. n.854/DRU/ del 21/10/2005.

L'area in oggetto, è individuata al catasto al foglio 4 part. n. 638 è localizzata nella parte meridionale del territorio comunale, in prossimità con il confine comunale di Catania;

Il P.R.G. vigente destina l'area interessata dal progetto in argomento in parte a "verde pubblico attrezzato" ed in parte a "parcheggio pubblico";

La proposta di variante in argomento prevede la realizzazione su via IV novembre di un'area di verde attrezzato e di un parcheggio con l'utilizzo del volume sottostante, ricavato dal forte dislivello tra la strada e l'area in questione, per la costruzione di un centro sportivo polivalente a gestione privata;

Sotto il profilo amministrativo si evince dalla dichiarazione del Capo Settore V° del Comune l'assenza di vincoli gravanti sull'area interessata .

### Considerato che:

La variante in questione risulta compatibile con l'assetto territoriale del contesto classificato dal vigente PRG;

L' intervento in argomento riveste le caratteristiche dell'interesse comune, e considerato altresì, che la pubblica utilità delle attività previste allo scoperto (verde pubblico per lo sport e parcheggio) è già garantita dalla previsione urbanistica del P.R.G. vigente, si ritiene di poter condividere, in linea generale, detto l'intervento.

Pertanto la scrivente U.O. 5.1 esprime il Parere

che la suddetta variante al P.R.G. adottata dal Comune di Sant'Agata Li Battiati con delibera consiliare n. 08 dell'8/2/2007 sia meritevole di approvazione alla luce dei rilievi e delle considerazioni sopraspecificati. >>;

RITENUTO di dover condividere, quale parere ai fini della definizione della variante in argomento, il contenuto della citata proposta dell'U.Op. 5.1/DRU n. 18 del 20/09/2007:

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

#### DECRETA

- ART.1) Ai sensi e per gli effetti del comma V dell'art. 9 del D.P.R. n. 327 del08/06/2001 e successive modifiche, in conformità a quanto espresso nel parere n. 18 del 20/09/2007 reso dall'U.Op. 5.1/DRU, è approvata la modifica alla destinazione dello strumento urbanistico vigente del Comune di Sant'Agata Li Battiati , adottata con Delibera Consiliare n. 8 del 08/02/2007, per la realizzazione di un parcheggio e verde attrezzato ad uso pubblico ed utilizzo della volumetria entroterra per la realizzazione di un centro sportivo polivalente;
- ART 2) Ai sensi del comma 2° dell'art. 10 del citato D.P.R. n.327/01 e s.m.i., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante semplificata al vigente Piano Regolatore Generale di detto Comune;
- ART. 3) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:
  - 1. Parere n. 18 del 22/06/2007 reso dall'U.O.5.1/DRU;
  - Delibera di C.C. n. 8 del 08/02/2007;
  - 3. Tav. 1 Relazione tecnica, stralcio PRG, aerofotogrammetria, planimetria catastale;
  - Tav. 2 Rilievo e calcolo della superficie del lotto;
  - 5. Tav. 3 Pianta piano terra, verde campetto polivalente e parcheggio;
  - 6. Tav. 4 Pianta piano primo cantinato;
  - 7. Tav. 5 Pianta 2° piano cantinato;
  - 8. Tav. 6 Pianta 3° piano cantinato e ubicazione impianto di depurazione;
  - 9. Tav. 8 Prospetti e sezione;
  - 10. Tav. 9 Sezione;
  - 11. Relazione tecnica impianto di depurazione;
  - 12. Relazione geologica;
  - 13. Stralcio Planimetrico dello strumento urbanistico vigente Stralcio Planimetrico dello strumento urbanistico vigente, contenente la variante recata dall'opera pubblica che si intende realizzare Relazione del Settore V° sulla validità dell'opera e sulla compatibilità con l'assetto urbanistico dell'intorno;

ART. 4) Il Comune di Sant'Agata Li Battiati dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

ART. 5) Il Comune di Sant'Agata Li Battiati resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo,

6-11-07

IL DIRIGENTE GENERALE (Arch. Givserpe Libassi)

Dirigente dell'U.O. (Dott:ssa R. Giordano)

Il Dirigente del Servizio (arch. G. Freppiedi)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE o eparte interporte delle a del C.C. u. plad P/2/2007 COMPOSTA DA Nº 18 Sant'Agata Li Battiati 16 IL FUNZIONABIO DELEGATO IL CAPO SETTORE Urbanistica e Tutela Ambientale Ing. Adele Giusto OMUNE DI SANT'AGATA KÆ Provincia Regionale di Catania Settore V Servizio urbanistica

Via Vincenzo Bellini 54 - www.comune. sant-agata-li-battiati.ct.it - e-mail:urbanistica@comune.sant-agata-li-battiati.ct.it

protocollo URB. n. 501 del 2/3/2006

Variante al Piano Regolatore Generale approvato con decreto del dirigente generale

dell'A.R.T.A. n° 854 del 21 ottobre 2005

ai sensi:

della legge 3 gennaio 1978, n. 1 della legge regionale 10 agosto 1978, n. 35 della circolare 23 settembre 1998, n. 1 DRU dell'ARTA

(punto 4.2. dell'allegato)

Il Sindaco Prof. S. A. Monto



Progetto per la realizzazione di un parcheggio e verde attrezzato ad uso pubblico ed utilizzo della volumetria entroterra per la realizzazione di un centro sportivo polivalente

### elaborati:

- o STRALCIO PLANIMETRICO dello strumento urbanistico vigente;
- o STRALCIO PLANIMETRICO dello strumento urbanistico vigente, contenente la variante recata dall'opera pubblica che si intende realizzare:
- o RELAZIONE del Settore 5° sulla validità dell'opera e sulla compatibilità con l'assetto urbanistico dell'intorno.



Variante al Piano Regolatore Generale *ai sensi:* della legge 3 gennaio 1978, n. 1 della legge regionale 10 agosto 1978, n. 35 della circolare 23 settembre 1998, n. 1 DRU dell'ARTA

STRALCIO PLANIMETRICO dello strumento urbanistico vigente



# COMUNE DI S. AGATA LI BATTIATI

(PROVINCIA DI CATANIA)

### PIANO REGOLATORE GENERALE

ZONIZZAZIONE SU BASE AEROFOTOGRAMMETRICA RAPP. 1:2.000

PROGETTISTA ARCHGIUSEPPE CRIMI

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 13 della Leggo 64/74, dell'Ufficio del genio Civile di Cetania N. 10747 prot. n. 08316 ADOTTATO
con Deliberazione del Commissario
Straordinario n. 4.1 del 27/35/0.2
Arch Domenico Turgia

MARZO 2002 revisionala il 22/05/2002

## **LEGENDA**

ZONA A - Urbana di interesse storico e di particolare pregio urbanistico

(n.b. il colore della ratinatura intorna al limito può essere diverso quando indica attrezzature)

ZONA A1- Esterna al centro urbano di interesse storico o di particolare pregio architettonico

SOTTOZONA B1- Residenziale di completamento: 3,00 mc/mq

SOTTOZONA B2- Residenziale di completamento : 2,00 mc/mq

SOTTOZONA B3a - Residenziale di completamento :1,50 MC/MQ

SOTTOZONA B3b - Residenziale di completamento :1,00 MC/MQ

SOTTOZONA B3c - Residenziale di completamento : 0,50 MC/MQ

SOTTOZONA C1 - Residenziale di espansione privata : 0,40 mc/mq

SOTTOZONA C2 - Residenziale di espansione pubblica : 1,50 mc/mq

ZONA D - Commerciale

XXXX ZONA F1 - Protezione Civile

ZONA F2 - Attrezzature scolastiche esistenti / di progetto

ZONA F3 - Attrezzature collettive esistenti / di progetto

ZONA F4a - Verde pubblico per lo sport esistente / di progetto

ZONA F4b - Verde pubblico attrezzato esistente / di progetto

ZONA F4c1 - Parco urbano

ZONA F4c2 - Parco extraurbano

ZONA F4d - Verde privato di P.di F.

ZONA F4e - Parchi privati

ZONA F4f - Verde privato ad uso pubblico

ZONA F4g - Spazi pedonali

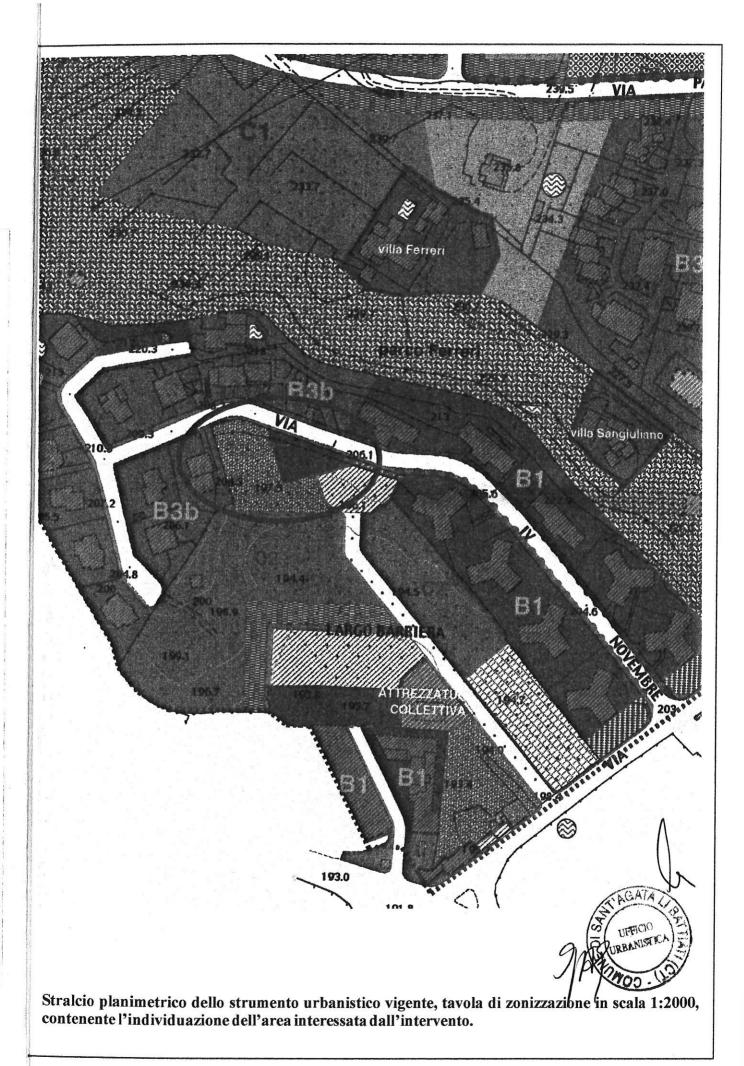
ZONA F5 - Attrezzature a gestione privata scolastica/varie

ZONA F5a - Distributori carburanti esistenti/di progetto

ZONA G - Edilizia turistico - ricettiva



ZONA PARCHEGGI esistenti / di progetto





Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi: della legge 3 gennaio 1978, n. 1 della legge regionale 10 agosto 1978, n. 35 della circolare 23 settembre 1998, n. 1 DRU dell'ARTA

STRALCIO PLANIMETRICO dello strumento urbanistico vigente, contenente la variante recata dall'opera pubblica che si intende realizzare

Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi: della legge 3 gennaio 1978, n. 1 della legge regionale 10 agosto 1978, n. 35 della circolare 23 settembre 1998, n. 1 DRU dell'ARTA

RELAZIONE del Settore 5° "Urbanistica e tutela ambientale" sulla validità dell'opera e sulla compatibilità con l'assetto urbanistico dell'intorno

### 1. RELAZIONE

### 1.1. - Strumentazione urbanistica comunale.

Il 22.5.2002 con delibera del Commissario Straordinario n° 47 è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale, unitamente alle Prescrizioni Esecutive ed al Regolamento Edilizio.

Con nota del Sindaco del 3.11.2003 (prot.gen.n. 24001) indirizzata all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, sono stati trasmessi il P.R.G., le P.E. ed il R.E. per la relativa approvazione regionale.

Con nota del 22.2.2005 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente trasmetteva il Voto n. 400 del 15.12.2004 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, dove si riteneva il PRG in argomento meritevole di approvazioni con stralci, modifiche e prescrizioni.

Con deliberazione n. 25 del 22.3.2005 il Consiglio Comunale controdeduceva ai sensi del c. 6, art. 4, l.r. 71/78.

Il PRG è stato approvato, con stralci, modifiche e prescrizioni, con decreto del dirigente generale dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente n° 854 del 21 ottobre 2005.

### 1.2. - L'istanza di variazione urbanistica avanzata dalla ditta ASPRO s.r.l.

La proposta di concessione edilizia è stata avanzata dal Sig. Tiratosi Saverio, in qualità di amministratore unico della ditta ASPRO s.r.l., ditta proprietaria del terreno in argomento, con la nota del 21.6.2005. La ditta, infatti, è proprietaria della particella n. 638, del foglio di mappa n. 4, del Catasto terreni (*vedi figura n. 1*).

Con nota del Capo Settore V° del 3.10.2005 veniva comunicato alla ditta che l'intervento si configura in variante urbanistica, e pertanto, non potendosi rilasciare una concessione edilizia, si sarebbe potuta attivare la procedura in variante al PRG, previo riconoscimento dell'interesse comune per l'attività da insediare.

La ditta, pertanto, con nota del 18.11.2005 indirizzata al Sindaco, richiedeva l'approvazione del relativo progetto in variante allo strumento urbanistico vigente. Il Sindaco con nota del 6.12.2005 indirizzata al Capo Settore V°, comunicava:

"l'interesse di questa Amministrazione verso la proposta di progetto in variante urbanistica della ditta ASPRO. Pertanto, il Capo Settore V è invitato a dare seguito alle opportune procedure propedeutiche all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto presentato dalla ditta ASPRO in variante urbanistica al PRG vigente".

Da ciò si evince che l'intervento in argomento riveste le caratteristiche della pubblica utilità, o quantomeno dell'interesse comune.

In ogni caso, la pubblica utilità delle attività previste allo scoperto (verde pubblico e parcheggio) è già garantita dalla previsione urbanistica del PRG vigente.

Inoltre, il Consiglio Comunale con l'atto di adozione del PRG (delibera C.S. n.47/2002) ha già localizzato tali aree, ottemperando così, implicitamente, alle disposizioni del punto n.3, sottopunto 1), dell'allegato alla citata circolare 23.9.1998 n. 1/DRU, che detta istruzioni per applicare la l.r. 35/78 (recepimento della legge 1/78).

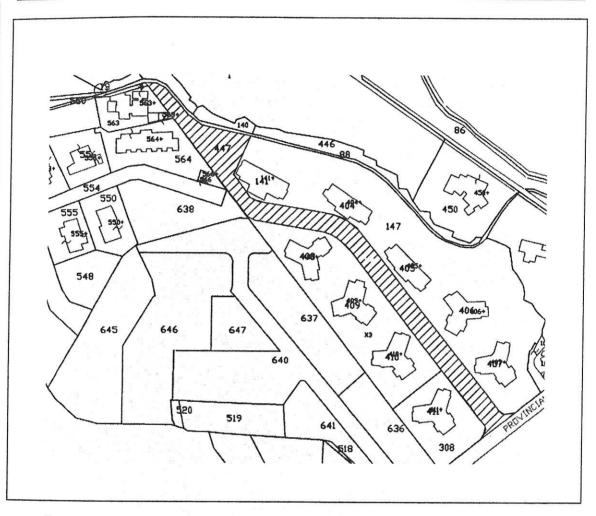


figura nº 1 – estratto, fuori scala, del foglio catastale che riguarda l'area in argomento

### 1.3. - Relazione sulla compatibilità con l'assetto urbanistico dell'intorno.

### 1.3.1 - Oggetto della proposta di variazione urbanistica.

the selection  $\mathcal{N}_{i}$ 

realizing prej

119011

deorgane a.l.
tale textre or a
clear to the or

eteros respectivos. Transcomações

ora complanie

or the RO

ongenions

(5005)Vhn

CONTROL ISO

achier official

La ditta propone la realizzazione di un'area a parcheggio e di un'area a verde attrezzato ad uso pubblico e l'utilizzo della volumetria entroterra, sottostante a tali aree, per la realizzazione di un centro sportivo polivalente.

L'area di intervento è localizzata nella parte meridionale del territorio comunale, in prossimità con il confine comunale di Catania (vedi figura n.2).

L'area di sedime rimarrà di proprietà della ditta privata. Dopo la realizzazione dell'edificio in argomento, l'uso della parte a cielo aperto della costruzione (ultimo piano in elevazione) sarà destinato a parcheggio ed a verde pubblico attrezzato. La collettività potrà fruire liberamente, ed in qualsiasi ora del giorno, di tale parcheggio e di tale verde

pubblico, che sarà accessibile da via IV Novembre per i veicoli. Ciò sarà regolato da apposita convenzione che sarà approvata dall'organo amministrativo competente.

La restante parte dell'edificio, localizzata ai piani inferiori, rimarrà di proprietà privata e sarà utilizzata per varie attività sportive e di intrattenimento (vedi progetto). L'uso di tale centro sportivo polivalente sarà regolato dall'iniziativa privata.



figura nº 2 – localizzazione dell'area in argomento su aerofotogrammetria – scala 1:10000 (volo 1996)

ubahti sati musikatika t L'ambito territoriale nel quale vanno ad inserirsi i nuovi servizi offerti dal centro sportivo polivalente è fortemente urbanizzato. Esso fa parte della prima cintura di comuni confinanti a nord e nord-est con il comune *core* dell'area metropolitana catanese (vedi figura n. 3).

Tale ambito urbanizzato, che interessa ogni comune della corona pedemontana, nelle aree di nuovo insediamento nasce come colonia di nuovi residenti provenienti dal Comune di Catania, ed è notoriamente carente di servizi alla collettività, in special modo di servizi di livello superiore, oramai universalmente richiesti per una maggiore qualità della vita. Attualmente è quindi elevata la dipendenza dei residenti per la fruizione di tali servizi verso il centro abitato di Catania, innescando noti problemi di congestione del traffico veicolare per raggiungere altre destinazioni, di saturazione delle aree di sosta, di inquinamento atmosferico e sonoro, e di sovraccarico dei sistema catanese di offerta di servizi rari. Il centro polivalente che si realizzerà offrirà, gestiti privatamente, alcuni servizi poco diffusi sul territorio, alcuni dei quali attualmente inesistenti nel territorio di Sant'Agata li Battiati: palestra, sauna e terapia riabilitativa, bar, sala polivalente, piscina.

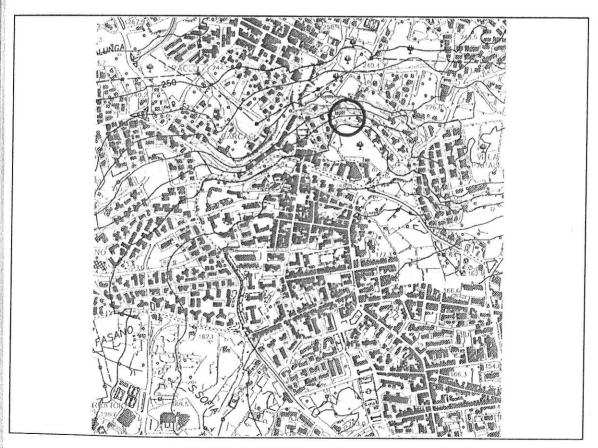


figura n° 3 – localizzazione fuoriscala dell'area in argomento sulla Carta Tecnica Regionale (fonte ARTA - volo 1997)

L'attrezzatura privata ad uso pubblico (centro sportivo polivalente), unitamente alle opere di urbanizzazione primaria previste dal PRG vigente che rimarranno di proprietà comunale (verde pubblico attrezzato e parcheggio sul terrazzo dell'edificio in questione), andranno pure a servire gli abitanti che si insedieranno negli edifici del programma costruttivo di edilizia residenziale pubblica denominato "ARES ZETA s.r.l." (approvato con decreto dirigenziale ARTA n° 1094 del 2.12.2002) attualmente in fase di costruzione e confinante con l'attrezzatura in argomento (vedi figura n. 4).

10. 1

3/01

confunnii : Person : 0

sous clists
 th seamo?)

vita, Airiah verso il ea voicolare i meningaran

afth open amaritha

Myserd D. 3

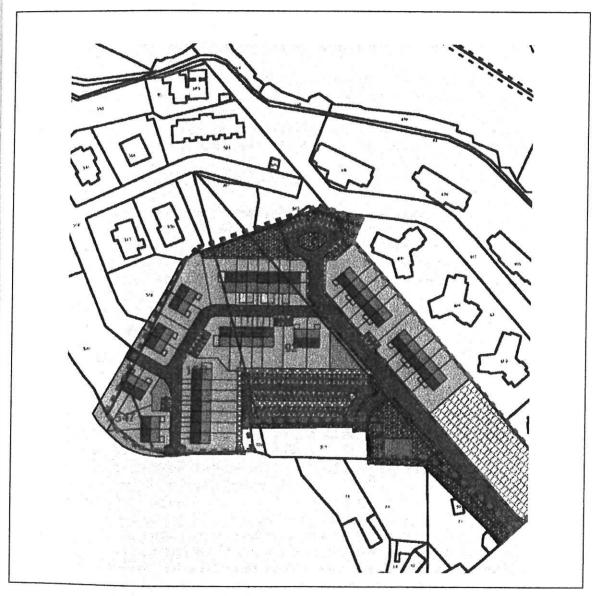


figura nº 4 – planimetria fuoriscala indicativa del programma costruttivo "Ares zeta" per edilizia residenziale pubblica in corso di realizzazione (z.t.o. C2 del PRG vigente).

### 1.3.2. - Le destinazioni del PRG vigente.

Attualmente l'area in argomento risulta destinata dal PRG vigente, in parte come Z.T.O. "F4b-verde pubblico attrezzato di progetto". Per tali aree le Norme di Attuazione prevedono:

ART. 35 - Zona F4 b - Verde pubblico attrezzato.

#### 35.1 - Definizione

In to a rego

CHOICE DOD

s singulitas

LEWIS BEINGS

Trattasi delle aree esistenti all'interno del tessuto urbano con funzioni di luoghi di aggregazione o di spazi a verde ornamentali.

Il piano prevede la realizzazione di aree a verde con caratteristiche simili a quelle esistenti ma essenzialmente individua lungo la fascia di rispetto della tangenziale una teoria di spazi attrezzati a verde che costituiscono un vero e proprio parco lineare.

### 35.2 - Prescrizioni particolari

Gli interventi sul verde pubblico esistente dovranno tenere conto delle specie vegetali impiantate; in particolare eventuali nuovi insediamenti vegetazionali devono avvenire con le stesse specie presenti.

Qualora si imponesse un reimpianto degli alberi e degli arbusti di un'area, si dovranno scegliere specie adatte al sito sia dal punto di vista pedoclimatico sia dal punto di vista paesaggistico.

Nelle sistemazioni a verde pubblico, di nuova previsione si prescrivono i seguenti interventi:

- uso prevalente di essenze vegetali autoctone o naturalizzate;
- muretti realizzati a secco o rivestiti di pietrame lavico;
- recinzioni realizzate con ringhiere in ferro e/o siepi vive:
- arredo e attrezzature da gioco in legno trattato a lunga conservazione:
- impianti di irrigazione con sistemi a goccia o a spruzzo e condotte irrigue interrate;
- -ringhiere all'interno dell'area in legno trattato;
- -serbatoi di accumulo di acqua irrigua interrati.

### Sono consentite:

- -costruzioni di piste ciclabili
- -giochi per bambini
- -chioschi per concerti all'aperto.

Per la restante parte della superficie, l'area di intervento ricade all'interno della previsione di una Z.T.O. "Zona parcheggi". Per tali aree le Norme di Attuazione prevedono:

#### ART. 45 - Zona destinata alla mobilità.

- 45.1 <u>Definizione</u> Le zone destinate alla viabilità comprendono:
- 1) le sedi stradali riportate in catasto;
- 2) i nodi stradali;
- 3) i parcheggi sia di iniziativa pubblica sia privata;
- 4) la rete stradale non riportata in catasto ma indicata nelle tavole di zonizzazione.
- 5) le strade interne alle lottizzazioni anche se non indicate nelle tavole di zonizzazione. L'indicazione grafica delle zone destinate alla nuova viabilità nelle tavole di zonizzazione del P.R.G. ha valore di massima fino alla redazione dei progetti esecutivi.

Per le strade le caratteristiche dovranno essere quelle indicate dal C.N.R. (Norme sulle caratteristiche delle strade extraurbane - anno XIV n. 78 del 28/7/1980 e successive

modifiche ed integrazioni e per ultimo dal D.M. 5.11.2001) e comunque almeno con le piattaforme di seguito indicate:

2) <u>strade urbane di accesso</u> (collegamento tra le strade esterne al centro urbano e le strade interne alle zone residenziali), ml 9,50, (carreggiata ml 6,00, e marciapiede alberato ed eventuali parcheggi a raso per ml 2,50 da un lato e marciapiede ml. 1,00 dall'altro).

3) strade interne alla residenza

Le strade nelle lottizzazioni sia pubbliche che private dovranno avere una larghezza complessiva almeno di ml 8,00 (carreggiata ml 6,00 e marciapiede ml 1,00 per ogni lato).

Dove possibile tali strade devono prevedere parcheggi a raso per ml. 2,50 almeno da un lato.

Da ciò si evince che nelle Norme tecniche di attuazione non sono state previste particolari prescrizioni per i parcheggi.

### 1.3.3. - Relazione generale del PRG vigente.

Alla pagina n. 21 della Relazione generale del PRG, al capitolo 5.5 "VERIFICA DIMENSIONALE" viene dichiarato dal progettista il rispetto degli standards minimi di legge (D.M. n. 1444/68), e tale verifica viene sintetizzata nello schema seguente, denominato "VERIFICA STANDARDS":

### Verifica standards (14000 ab.)

Sittlemanical A

1844 A. 18

CHARLENGIA

Per la referen

F aun ibi

	%	D.M. 1444/68	- 1	Progetto	%
Istruzione	4,5	mq. 63000		mq. 71.350	5,10
Attrezzature collettive	2	mq 28000		mq 46.510	3.3
Verde pubblico	9	mq 126000	W 1	mq 298.600	21.3
Parcheggi	2.5	mq 35000		mq 49.810	8,55

Da tale verifica deduciamo che il verde pubblico previsto (21,3 mq/ab di progetto) ed i parcheggi previsti (3,55 mq/ab di progetto), rispetto ai 9,0 mq/ab ed ai 2,5 mq/ab necessari per rispettare la normativa urbanistica, soddisfano ampiamente gli standards minimi e conseguentemente i bisogni della collettività.

Si vuole evidenziare il fatto che, non saranno escluse le aree in argomento dal conteggio di tali standards, in considerazione del fatto che esse saranno realizzate sul solarium del centro polivalente e saranno cedute alla collettività e liberamente fruite. Con la realizzazione dell'opera in argomento, quindi, rimarranno soddisfatti i fabbisogni, in merito alla specifica area destinata a verde attrezzato ed a parcheggio, della collettività insediata nell'ambito urbano prossimo al largo Barriera.

### 1.3.4. - Vincoli gravanti sull'area.

es is obsesQ

prescrizional

1.3.3. . . 12.11

Alla pagere

DIMENSIO legge (D.M. deneatinato

Yeriftee stat

ístrezione Atrozzarure collettive

THE MORE

Da tale veri parchaggi proportante garante Sil. "not conteggio di conteggio di solarima del marito alla realizzazi posodiata nel

Sull'area in argomento non gravano vincoli di alcun tipo, con esclusione del vincolo sismico di cui alla 1. 64/74, e rispetto al quale sono state rispettate le procedure di legge. E' stato richiesto, ai sensi dell'art. 13 della 1. 64/74, il parere del Genio Civile di Catania, che lo ha espresso in data 13.2.2006. (prot.n. 41000, pos.n. 83522 – 53336). L'arera risulta libera, come si evince dalla foto aerea (vedi figura n.5) e dalla carta erofotogrammetrica (vedi figura n.6).

### 1.3.5. - Il quadro delle coerenze in riferimento alla programmazione sovracomunale.

La proposta di variante urbanistica in argomento è coerente con il quadro della pianificazione sovracomunale. Nello specifico:

- è compatibile con la proposta dello schema di massima del Piano Territoriale Provinciale (PTP) di Catania, trasmessa già da qualche anno a tutti i Comuni del territorio provinciale.
- o è altresì compatibile con le Linee guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale.



figura nº 5 – vista aerea dell'area in argomento - ortofoto ARTA – scala 1:5000 (volo 1998/1999)

La proposta in argomento è anche compatibile con la programmazione economica e dello sviluppo della Provincia Regionale di Catania, con la programmazione comunitaria dei fondi strutturali (POR Sicilia 2000-2006 e relativo PIT n.35 "Catania città metropolitana" a cui aderisce il nostro Comune), ed è compatibile con i programmi complessi operanti sul territorio (PRUSST "le economie del turismo" – Catania comune capofila ed a cui aderisce

y diam'n (njeda

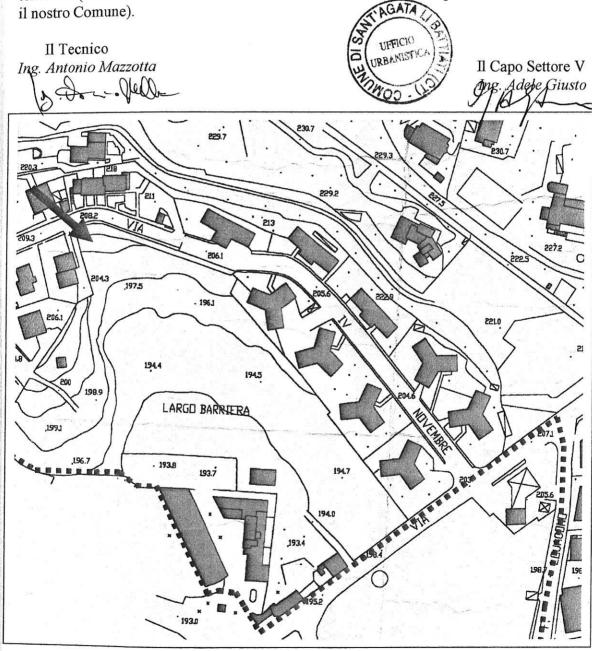


figura nº 6 – localizzazione dell'area in argomento su aerofotogrammetria - scala 1:2000 (volo 1996)